

A Bellinzona inaugurato il nuovo marciapiede rialzato con lift per l'utenza TiLo

# Stazione, prime migliorie

*Allargata la scala d'accesso, sostituiti i monitor informativi, potenziati gli altoparlanti e rinnovata la pensilina*

Taglio del nastro ieri mattina alla stazione Ffs cittadina per la fase di cantiere che ha riguardato il marciapiede 3 destinato all'utenza TiLo. Come rimarcato da Stefano Ardò (responsabile Ffs per il settore infrastrutturale in Ticino) e dalla capo progetto Fabrizia Toletti alla presenza di vari collaboratori nonché del sindaco Mario Branda e del municipale Simone Gianini, si tratta della prima tappa del programma di sviluppo della stazione, ritenuto uno dei tasselli chiave per il potenziamento dell'offerta sull'asse nord-sud con l'apertura delle gallerie di base del San Gottardo (dicembre 2016) e del Monte Ceneri (2020). Iniziato la scorsa primavera, il cantiere dovrebbe concludersi nell'autunno 2018 e costare 76 milioni di franchi. Include due livelli paralleli d'intervento: quello di tecnica ferroviaria, che accresce la capacità di transito dei convogli ma è quasi invisibile ai passeggeri, e quello destinato a facilitare e migliorare l'accesso ai treni. Il primo contempla l'installazione di nuovi scambi e segnali a nord e sud della stazione per garantire entrate e uscite parallele dei treni sui binari 2 e 3 e aumentare così la capacità del nodo di Bellinzona; in questo modo sarà possibile ridurre i tempi di successione dei convogli ed evitare che la stazione della Turrìta si trasformi in un imbuto con conseguenze sulla stabilità dell'orario da fine 2016 in poi. Il secondo contempla l'ammodernamento e il po-



**Grazie al marciapiede più alto è ora possibile accedere ai treni TiLo senza dover superare ostacoli**

TI-PRESS/D. AGOSTA

tenziamento degli accessi ai treni grazie a nuovi marciapiedi (più lunghi e più alti) e nuovi arredi. Il marciapiede 3 è ora privo di barriere architettoniche: in particolare è possibile accedere ai treni dal sottopasso col nuovo lift e sui convogli TiLo senza ostacoli grazie alla maggiore altezza del marciapiede stesso. Ciò rappresenta un grande vantaggio -

rimarcano le Ferrovie - per i disabili e per le famiglie con passeggini. Anche la scala d'accesso è stata allargata di 75 centimetri per consentire un migliore flusso di utenti. Il marciapiede è stato infine allungato a 420 metri ed è ora in grado di accogliere convogli regionali più capienti (due treni Flirt a sei vetture). Nuovi anche gli arredi: i monitor, gli

altoparlanti, l'illuminazione e la pensilina. Gli interventi al marciapiede 1, lato nord, sono previsti nel periodo gennaio-maggio 2016, quelli al marciapiede centrale, destinato al traffico a lunga percorrenza, nel maggio-dicembre 2016. Prosegue parallelamente l'ammodernamento dell'edificio ottocentesco della stazione.

La Regione Ticino, 10.12.2015